

L'impatto distributivo dei tributi locali: un'applicazione sul Comune di Modena

Indagine sulle condizioni economiche e sociali della famiglie della Provincia di Modena

- Riforme anni '90: maggiore autonomia delle amministrazioni locali
- Necessità di disporre di strumenti conoscitivi sull'impatto delle entrate e delle spese degli enti locali
- Modelli di microsimulazione *tax-benefit*
- Indagini campionarie nazionali non rappresentative a livello locale
- Come è distribuito il reddito in una provincia ricca

1265 famiglie, 3062 individui

Informazioni su:

Componenti della famiglia

Ricchezza familiare e consumi

Abitazione e altri immobili

Servizi per anziani e portatori di handicap, infanzia,

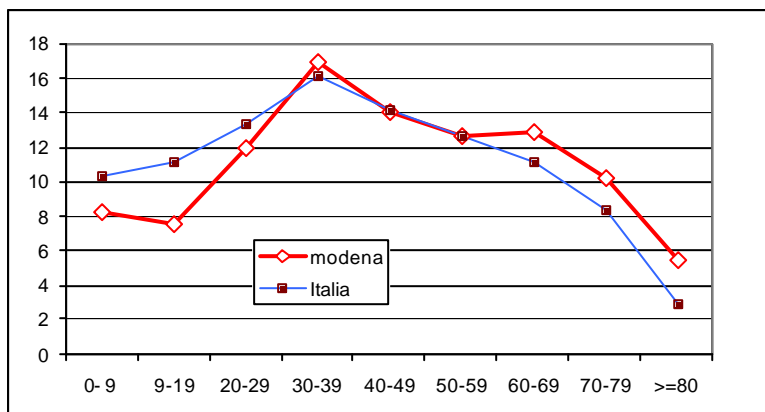
Salute, tempo libero e partecipazione

Lavoro non pagato di cura e domestico

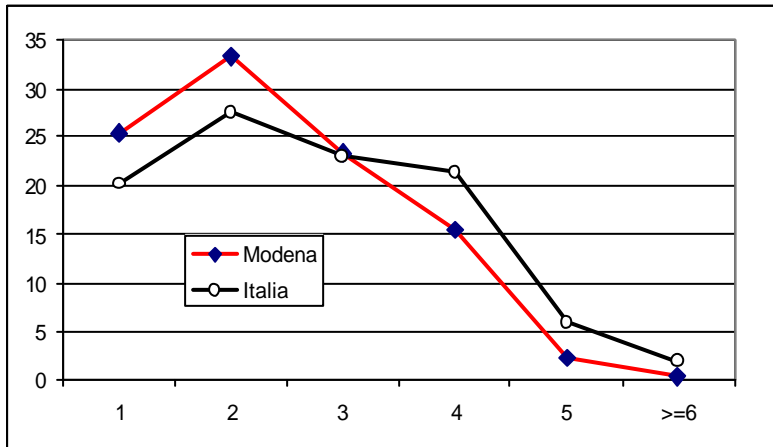
Mobilità sociale

Redditi

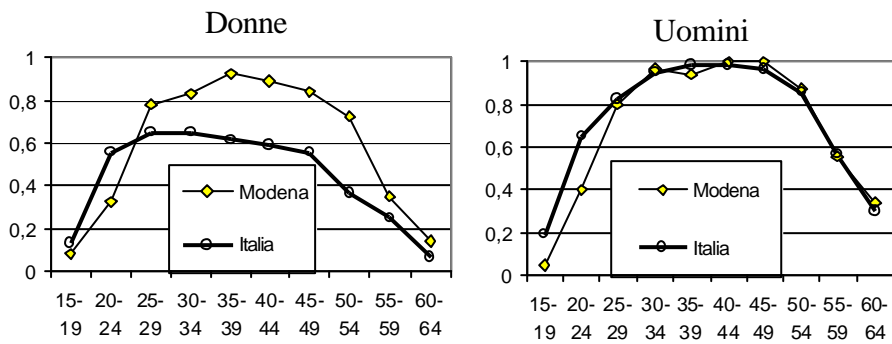
Distribuzione degli individui per età



Distribuzione delle famiglie per numero componenti



Quota di individui occupati per classe di età



In sintesi:

Rispetto alla media nazionale, gli individui della provincia di Modena:

- **vivono in famiglie meno numerose;**
- **vivono in famiglie più anziane e con meno figli da accudire;**
- **studiano di più;**
- **presentano tassi di occupazione, soprattutto femminile, assai più elevati;**
- **vivono in un ambiente con una maggiore eguaglianza tra i sessi, sia per livello di istruzione che per condizione lavorativa.**

Il benessere economico di un individuo è misurato dal **reddito equivalente della famiglia di appartenenza**

Come si calcola il reddito equivalente:

1) Reddito disponibile familiare = somma dei redditi di tutti i membri della famiglia = reddito da lavoro + reddito da pensione + reddito da capitale reale (effettivo ed imputato) + reddito da capitale finanziario + altri trasferimenti

2) Reddito equivalente =

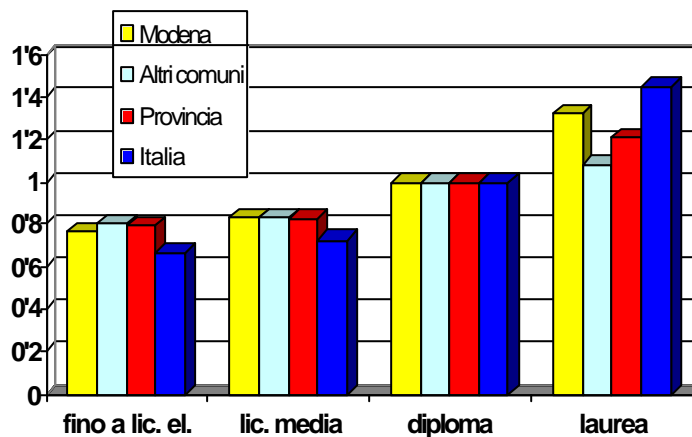
Reddito disponibile familiare / scala di equivalenza

Scala di equivalenza = scala Ise

Reddito equivalente medio individuale

	Reddito medio equivalente	Italia = 1
Modena	22.198	1.49
Altri comuni	19.733	1.32
Provincia di Mo	20.414	1.37
Nord est	18.593	1.24
Italia	14.939	1.00

Il reddito equivalente per professione del capofamiglia 1= capofamiglia diplomato

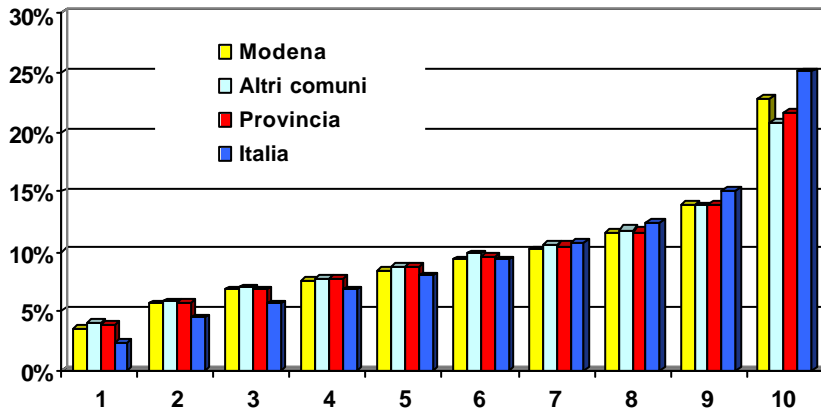


**Redditi individuali da lavoro:
confronto provincia di Modena – Italia**

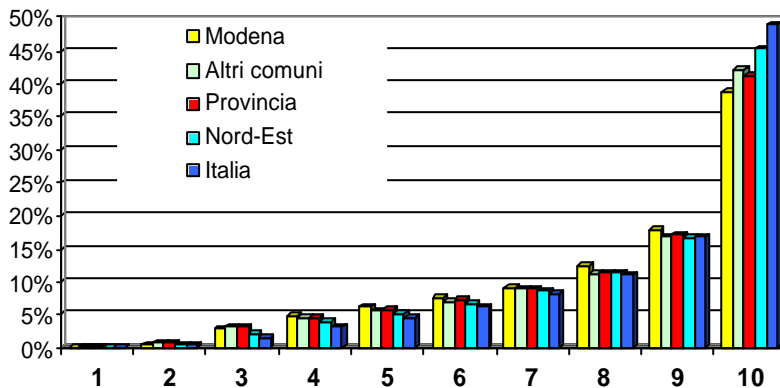
	Donne	Uomini	Totale
Operai	1,09	1,05	1,04
Impiegati e insegnanti	0,96	1,06	1,00
Dirigenti e quadri	1,07	1,1	1,11
Liberi professionisti, imprenditori	1,01	1,19	1,20
Altri lavoratori autonomi	1,05	1,18	1,15
Totale	0,98	1,11	1,06

- **In sintesi:**
- **Rispetto alla media italiana, i modenesi vivono in famiglie con un maggior numero medio di percettori di reddito**
- **Se non consideriamo il diverso livello dei prezzi, i residenti del comune di Modena presentano un benessere economico che supera del 50% il valore medio nazionale; la differenza si riduce al 32% per gli altri comuni della provincia.**
- **Se invece consideriamo il diverso costo della vita, le differenze si riducono di circa 10-15 punti percentuali.**
- **Al variare del titolo di studio del capofamiglia, le differenze nel tenore di vita sono meno accentuate rispetto all'Italia, per due ragioni principali: maggiore offerta di laureati, e maggiore diffusione del lavoro autonomo.**
- **I redditi individuali da lavoro sono superiori ai valori medi nazionali per gli uomini (soprattutto dirigenti e indipendenti), non per le donne.**

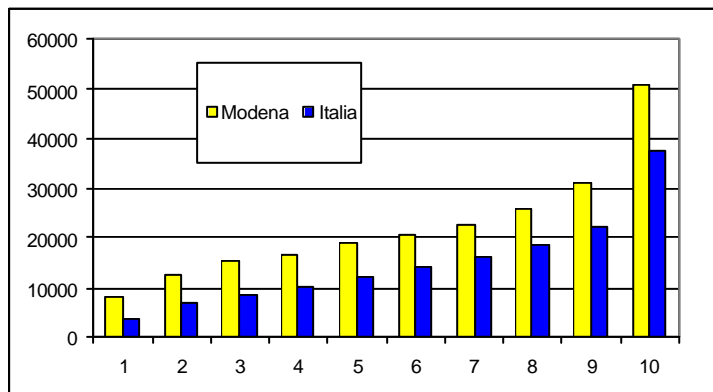
Quota di reddito equivalente per decili



Quota del patrimonio familiare per decili



Reddito equivalente medio per decile – Modena e Italia



Indici sintetici di disuguaglianza

	Modena	Italia Nord-Est	Italia
Indice di Gini	0.2708	0.2871	0.3488
Coefficiente di variazione	0.574	0.638	0.752
Deviazione logaritmica media	0.1009	0.0952	0.1721
90/10	3.37	3.31	4.49
90/50	1.88	1.78	1.96
50/10	1.79	1.86	2.29

La povertà

Diffusione	Italia	Modena
Linea di povertà Italia	20.90%	3.40%
Linea di povertà Modena		11.20%
Intensità	Italia	Modena
Linea di povertà Italia	32.80%	30.40%
Linea di povertà Modena		25.80%

L'impatto distributivo dei tributi locali:

ICI

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

TARSU

Solo famiglie residenti nel comune di Modena

Unità di analisi: l'individuo

Valori monetari e normativa aggiornati al 2005

2 misure di benessere economico rispetto alle quali valutare l'impatto dei prelievi del comune:

Reddito disponibile equivalente (Rde)

Indicatore di condizione economica (Icee)

Perché l'ICE?

Il possesso di un patrimonio produce un aumento del tenore di vita (sicurezza, prestigio sociale)

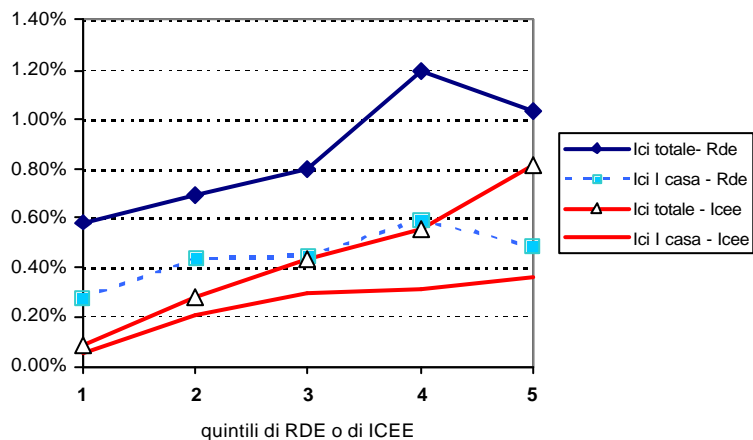
Evasione fiscale

Le politiche locali hanno ripercussioni sul valore degli immobili

L'Icee è una variante dell'Isee, senza franchigie e con una valutazione più realistica del patrimonio

Icee= reddito disponibile + 10% del valore di mercato del patrimonio

Incidenza media dell'Ici per quintili di Rde o di Icee



L'Ici è progressiva sia sul Rde che (soprattutto) sull'Icee

Ragioni della progressività:

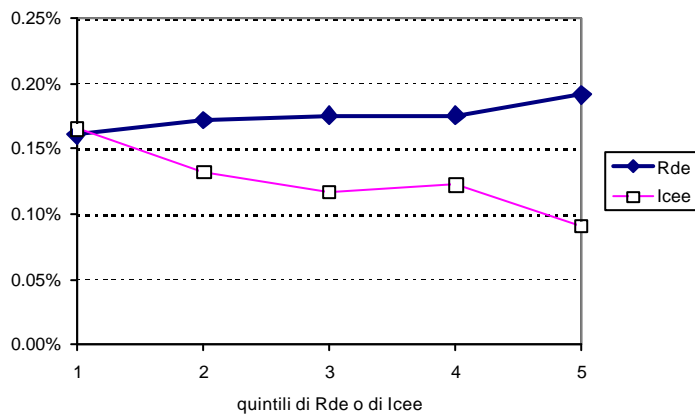
Aliquota su immobili diversi dalla prima casa più alta dell'aliquota sulla I casa

Detrazione di 103 o 153 euro sull'ici I casa

Correlazione positiva tra valore della base imponibile e "benessere" economico, comunque misurato

Chi vive in affitto non paga l'Ici, ed è spesso collocato nella parte inferiore della distribuzione del Rde o dell'Icee.

Incidenza media dell'Addizionale Irpef per quintili di Rde o di Icee



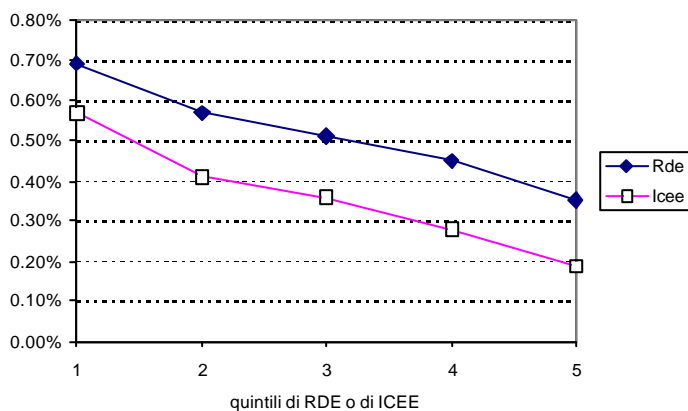
Addizionale Irpef lievemente progressiva sul Rde, regressiva sull' Icee:

Rde: alcune famiglie del I quintile sono esenti dall' Irpef.

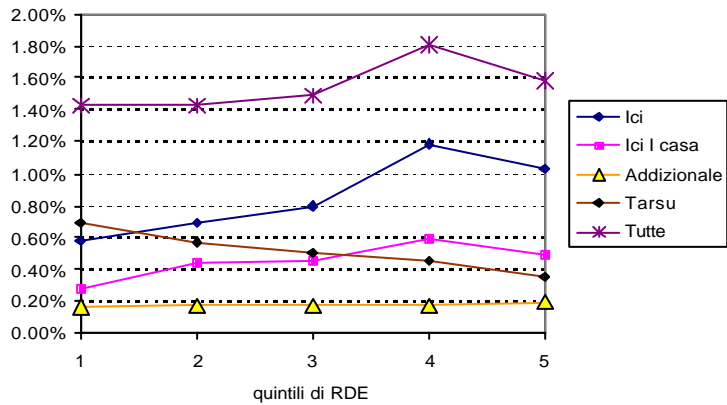
Rde: Il reddito imponibile è una quota decrescente del reddito disponibile, al crescere di quest' ultimo

Icee: il peso del patrimonio sull' Icee totale aumenta al crescere dei quintili di Icee.

Incidenza media della Tarsu per quintili di *Rde* o di *Icee*

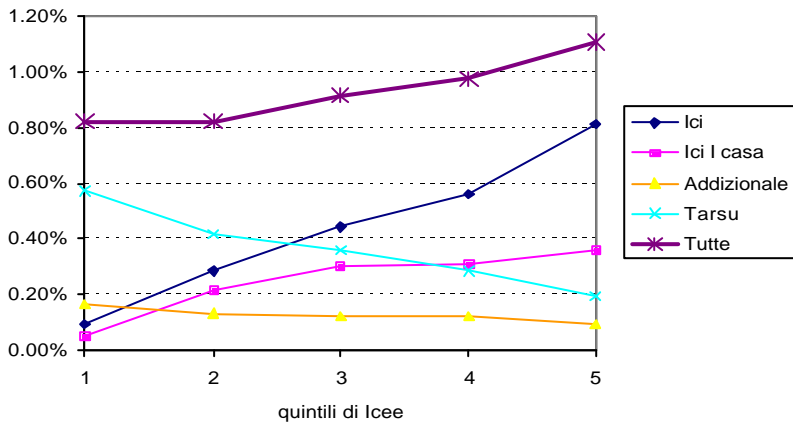


Incidenza media di Ici, Addizionale Irpef e Tarsu per quintili di Reddito disponibile equivalente



Lieve effetto progressivo totale sul Rde

Incidenza media di Ici, Addizionale Irpef e Tarsu per quintili di Indicatore di condizione economica equivalente



Effetto progressivo totale anche sull' Icee

I tre prelievi locali incidono per circa l'1,5% del reddito disponibile e per l'1% dell'Icee

Ici e addizionale comunale all'Irpef sono lievemente progressive sul reddito, la Tarsu è sempre regressiva

Ruolo fondamentale dell'Ici per garantire l'effetto redistributivo progressivo totale

E' quindi possibile, per un comune, disegnare un insieme di entrate non regressivo

Ruolo rilevante di esenzioni e detrazioni per rendere progressive (o meno regressive) imposte ad aliquota unica, nella logica della *flat rate tax*

I risultati distributivi dipendono da 2 fattori:

-Struttura della distribuzione locale del reddito

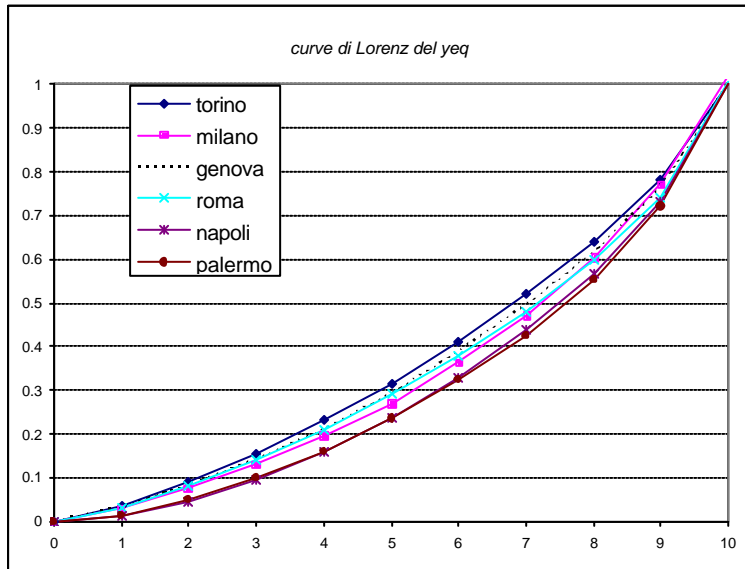
- Caratteristiche dei tributi simulati

-Risultati generalizzabili?

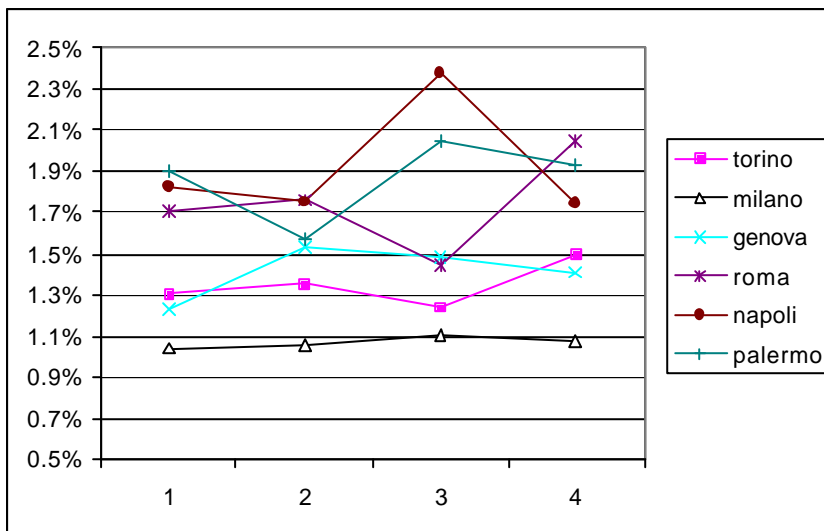
-Pooling delle ultime tre indagini BI

-Famiglie residenti nelle 6 città con più di 500.000 abitanti (to, mi, ge, ro, na, pa)

-Le tre imposte sono state simulate applicando le regole effettivamente in vigore nel 2005 in ogni città



Incidenza dei tre prelievi sul reddito disp. eq.



Sostanziale proporzionalità

Incidenza molto superiore nel centro-sud

